

Da un Paese all'altro



AMERICA LATINA - Dalla fine di giugno al 30 luglio 2010 il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, accompagnato da fr. Carlos Novoa, Definitore generale, ha visitato le Circoscrizioni dell'Ordine in America Latina dove ancora non si era recato. Cile, Bolivia, Perù, Ecuador, Venezuela, Cuba, Repubblica Dominicana, Costa Rica, Guatemala, Messico Nord, Texas e Messico DF, sono state le tappe del suo lungo viaggio. Una visita intensa fatta di incontri, riunioni, dialoghi personali e... migliaia di chilometri. Ovunque è stato il Ministro generale ha potuto constatare il fervore nell'apostolato ed, in genere, buone promesse di crescita. Senza dubbio, una presenza che lo ha fortemente colpito è stata la fraternità di Santa Cruz in Bolivia: semplicità, povertà, essenzialità, gioia. Un vivere da minori tra i "minori". Altro momento forte lo ha vissuto a Cuba celebrando l'Eucaristia nella Parrocchia di Santa Ana nella località Santa Clara. In quel luogo di estrema povertà il Ministro generale ha potuto toccare con mano che cosa significhi vivere la fede sotto il controllo di un regime totalitario. La testimonianza della gente è rimasta certamente impressa nel cuore del Ministro generale. Ovunque si è recato fr. Mauro è stato accolto dai frati con gioia. Li ha incontrati e ha visitato molte delle case, a volte con marce davvero forzate e, dove è stato possibile ha visitato anche le sorelle Cappuccine.



Fr. Donal O'Mahony è tornato al Padre



Fr. Donald, nativo di Blackrock (Cork), Irlanda, è nato il 2 agosto 1936. Entrato nell'Ordine nel 1958, ha emesso la professione perpetua nel 1962 ed è stato ordinato sacerdote nel 1966. Già dall'inizio del suo ministero si è interessato alle questioni della pace e della giustizia e man mano questo interesse è diventato l'impegno totale

della sua vita. Oltre al movimento *Pax Christi*, Donald si è coinvolto nel movimento *Flat-Dwellers* e ha fondato *Threshold*, un gruppo di lavoro di avvocati a servizio degli affittuari. Ha poi svolto il ruolo di mediatore nelle trattative di alcuni sequestri di persone di rilevanza internazionale. Ha anche promosso il dialogo in Irlanda del Nord come alternativa alla violenza. È stato per otto anni Direttore dell'Ufficio generale di Giustizia, Pace ed Ecologia dei Frati cappuccini. Come guardiano della fraternità di Pretoria e, allo stesso tempo come docente presso lo studentato, ha coordinato l'Ufficio di Giustizia, Pace ed Ecologia della Conferenza dei Cappuccini dell'Africa orientale.

INDICE

01 Da un Paese all'altro
Fr. Donal O'Mahony è tornato al Padre

02 Commissione per le Costituzioni
Dimensione missionaria dell'Ordine
La vita quotidiana della Chiesa in Arabia

03 Fr. Leopoldo da Alpanseire - beato
Concluso il corso di formazione delle Sorelle Cappuccine

04 Incontro dei Segretariati di Formazione
I Cappuccini lanciano la zoologia teologica
Incontro internazionale della Gi.Fra

Fr. Donal è stato il fondatore dell'*Iniziativa Damietta* che ha lo scopo di promuovere le relazioni ed il dialogo tra cristiani e musulmani in tutta l'Africa, ma anche oltre l'Africa. Era appassionato nel ricercare e promuovere la pace per fare dell'umanità una famiglia unita. Possiamo dire che ha vissuto il richiamo di san Francesco: la pace che egli predicava con le parole dimorava pienamente nel suo cuore. Fr. Donal è scomparso il 14 agosto 2010. Possa questo campione della Giustizia, della Pace e dell'Uguaglianza riposare in pace.

Commissione per le Costituzioni



ROMA - La IX Sessione plenaria della Commissione per le Costituzioni si è svolta nei giorni 5-17 luglio 2010 in Curia generale. È stata portata a conclusione la Proposta di Revisione del capitolo X delle Costituzioni, che appena possibile sarà trasmessa all'Ordine. Il lavoro sul capitolo VIII è stato condotto a buon punto, ma si devono ulteriormente approfondire alcuni aspetti. Lo si farà tramite consultazione dei membri della Commissione nei prossimi mesi e, se sarà necessario, ci si fermerà ancora su di esso all'inizio della prossima sessione plenaria. Nei giorni scorsi si è avuto anche uno scambio di idee sulla metodologia della seconda fase del lavoro sulle Costituzioni, quando saranno presi in considerazione e valutati i contributi dei Fratelli dell'Ordine. Il prossimo anno, 2011, la Commissione dovrà nuovamente studiare tutti e 12 i capitoli delle Costituzioni e preparare il testo che verrà presentato al Capitolo generale del 2012.

BICI
02



Dimensione missionaria dell'Ordine

FRASCATI - Si è svolta dal 6 all'8 luglio la prima riunione della nuova Commissione per la Missione. Nominata nel gennaio 2010 ha il compito oltre che di collaborare ed aiutare il Segretario generale per l'Animazione missionaria e per l'animazione dell'Ordine, anche quello di avviare una riflessione sulla dimensione missionaria dell'Ordine nell'oggi e di elaborare o proporre nel concreto le iniziative tese a ridare slancio alla missione. Il primo incontro è servito da introduzione. Si è guardato alla situazione attuale delle nostre attività di missione, includendo la solidarietà economica e il programma di formazione di Bruxelles per i nuovi missionari.

La Commissione i cui membri sono: fr. Enzo Canozzi (PR Genova), fr. Piotr Komorniczak, Promotore della Solidarietà, fr. Agapit Mroso, Definitore generale, fr. Paulus Nag (PR S. Fidelis - India), fr. Isidor Peterhans, Rettore del Collegio "San Lorenzo", fr. Marek Przechowski (PR Varsavia), fr. Helmut Rakowski, Segretario generale per l'animazione Missionaria, fr. Luiz Carlos Susin, (PR Rio Gran-de do Sul), fr. Larry Webber (PR Calvary), ha riflettuto anche sulla dimensione missionaria a partire dalla Lettera circolare n. 5 "Nel cuore dell'Ordine la missione" e da un documento preparato dalla Segreteria generale per l'Animazione Missionaria: "Rivendicando la nostra missionarietà".

La vita quotidiana della Chiesa in Arabia

EMIRATI ARABI - Le forze impegnate nell'apostolato nel Vicariato apostolico d'Arabia sono inversamente proporzionali alla sua vastità. Sui 3.182.122 Kmq di superficie (diventati oggi 3.199.940 con l'annessione del Vicariato del Kuwait, che ne ha fatto la più vasta Circoscrizione ecclesiastica del mondo) lavorano, infatti - impegnati nell'assistenza spirituale di 580.000 cattolici che fanno capo a venti parrocchie e sette case religiose - 68 sacerdoti sparsi nei sette Emirati Arabi Uniti, nell'Oman, nel Bahrein,



nel Qatar e nello Yemen. Due terzi dei sacerdoti sono frati Cappuccini, ai quali fu affidato il Vicariato nel 1916, provenienti dalle Filippine, Libano ed India. Altri religiosi provengono dall'Italia (2), dalla Svizzera (2), dagli Stati Uniti d'America (3), dallo Sri Lanka (1). A loro vanno aggiunti otto sacerdoti incardinati nel Vicariato,



ma tutti stranieri. È quanto ci dice fr. Gandolf Wild, segretario di monsignor Paul Hinder, Vicario Apostolico dell'Arabia, "la varietà dei Paesi di provenienza dei sacerdoti si spiega sia con la vastità del territorio che con la molteplicità delle lingue e dei riti dei Paesi orientali da cui provengono molti cattolici, come il

rito siro-malabarese e il siro-malankarese. Ce ne vorrebbero di più, perché per gli armeni, per i caldei e per i copti non ci sono, purtroppo, sacerdoti di madre lingua”.



I cattolici sono così distribuiti: 250.000 a Dubai; 150.000 ad Abu Dhabi; 80.000 a Sharjha; gli altri si trovano ad Al Ain, a Fujayrah, Ras al Khaimah e Umm al Qaiwain, dove si spera di costruire presto una chiesa più grande in sostituzione di quella piccola che risale a qualche anno fa. La Chiesa - continua fr. Gandolf - “vive dell'essenziale, di sacramenti e di devozioni. Vi sono alcune attività caritative, svolte tra i membri delle comunità o per mezzo del parroco o del vescovo; ma non ci sono strutture, e sarebbe anche difficile averle. Quindi la nostra attività si svolge nelle chiese e nei centri parrocchiali che, nonostante l'ampiezza, diventano sempre più piccoli. All'esterno possiamo solo interessarci dei malati negli ospedali e dei carcerati, che non sono pochi, perché qui basta un nonnulla per finire dietro le sbarre. Parrà strano, ma possiamo indossare il saio, molto simile al vestito degli sceicchi”. Un capitolo a parte è costituito dalle otto scuole che il Vicariato gestisce o con personale proprio (3) o con le Suore di varie Congregazioni che insegnano o in arabo o in inglese. Inutile dire che sono ambite da tutti, a cominciare dalle famiglie degli sceicchi per la serietà dell'insegnamento e la disciplina. Complessivamente sono frequentate da 18.845 alunni, il 60 per cento dei quali musulmani. Nella Rosary School di Abu Dhabi essi rappresentano addirittura il 95 per cento. Una volta terminati i corsi, i giovani se ne vanno con un'idea compiuta sull'identità dei cristiani. È dal 1889, anno di fondazione del Vicariato con la nomina del vescovo cappuccino monsignor Louis Lasserre, che l'Ordine offre religiosi a terre divenute un delicatissimo crinale nei rapporti tra fede e civiltà, tra politica ed economia globali, dati gli enormi interessi mossi dalle risorse energetiche.

GRANADA, Spagna - Nel volgere di pochi mesi il nostro Ordine, si appresta a vivere una seconda beatificazione e sempre nella Penisola Iberica! È la volta di fr. Leopoldo da Alpanseire, un confratello vicino ai nostri tempi - scrive Ministro generale nella sua Lettera circolare n° 7-. La sua vita non si distinse per opere strepitose, ma piuttosto per la semplicità e la fedeltà che metteva in tutto il suo fare. Di lui si può dire che fu in primo luogo un “uomo di Dio”, permeato del suo Spirito. Era frate questuante e per questo andava ogni giorno tra la gente. La sua non era una posizione di potere, bensì quella di uno che chiede e che lascia libero chi gli sta davanti. Chiedeva l'elemosina per il vivere dei frati, lasciava in cambio a chi gli dava, la serenità, la pace, i doni dello Spirito. Benedetto XVI il 15 marzo del 2008 ha dichiarato l'eroicità delle sue virtù ed il 12 di settembre del 2010 sarà dichiarato Beato”.



Fr. Leopoldo
da Alpanseire
- beato

03
BICI



Concluso il corso di formazione delle Sorelle Cappuccine

ROMA - Si è concluso nel mese di giugno, presso il Collegio Internazionale San Lorenzo da Brindisi, il corso di formazione rivolto alle sorelle cappuccine che saranno impegnate nel settore della formazione. Erano 20 suore professe perpetue scelte dalle Federazioni provenienti dagli USA, Messico, Perù, Brasile, Benin, Eritrea, Italia, Thailandia, Filippine e Spagna. L'obiettivo del corso era quello di preparare le sorelle offrendo degli aiuti adeguati per la loro formazione umana, spirituale, cristiana, francescana e clariana, così da poter essere, esse stesse, nei loro monasteri comunicatrici della spiritualità originata da Chiara d'Assisi alle nuove generazioni.

ROMA - Il 19 giugno presso la Curia dei Frati Minori (OFM) si è svolto l'incontro dei Segretariati della Formazione delle quattro Obbedienze: OFM, OFMConv., OFMCap., TOR. All'incontro hanno anche partecipato il Preside dell'Istituto Franciscano di Spiritualità dell'Antoniano e i responsabili del Master per formatori dello stesso Istituto (IFS). Il dialogo e lo scambio di esperienze ha interessato l'ambito dell'animazione alla quale questi organismi sono preposti e si sono evidenziate le risorse, le sfide, le difficoltà sia a livello di rapporti con i governi centrali delle rispettive Obbedienze, sia riguardo al processo formativo dei giovani



candidati che provengono da un mondo secolarizzato in cui "iniziare" ai valori della vita consacrata e trasmettere il patrimonio spirituale francescano diventa sempre più difficile.



I Cappuccini lanciano la zoologia teologica

MÜNSTER, Germania - Nell'Università filosofico/teologica dei Cappuccini di Münster è stato fondato l'Istituto di Zoologia Teologica. Il nome contiene già il programma: far sì che la dottrina si occupi di più degli animali, e vagli teologicamente la possibilità che alcune specie siano effettivamente dotate di anima, spiega il fondatore e direttore dell'Istituto, Rainer Hagencord. «Noi ci proponiamo di trasferire nella vita pratica i concetti della Bibbia ma anche di condurre nell'ambito della teologia la biologia evolutiva e

del comportamento. Perciò l'Istituto di Zoologia Teologica vuole avviare ricerche per capire e definire i rapporti tra animale e uomo. È un argomento attuale "caldo" e di primo piano per la teologia. Nei rapporti tra l'uomo e gli animali si realizza una specifica spiritualità, strettamente legata alla creazione. Insomma, con le sue ricerche, il nostro Istituto vuole fare del rapporto uomo - animale un focus della riflessione teologica».



Incontro internazionale della Gi.Fra

ROMA - Oltre alla lettera sul programma che la Famiglia Franciscana ha inviato a tutti i giovani francescani del mondo per la XXVI Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) di Madrid, l'OFS ha inviato una propria lettera agli stessi giovani per l'Incontro Internazionale della Gi.Fra, evento che precederà la GMG. È ormai tradizione che la Gioventù Franciscana di tutto il mondo si incontri nei giorni precedenti la GMG, per condividere e approfondire le esperienze delle Fraternità ed anche per partecipare e condividere la gioia di essere cristiani con tutti i giovani che saranno uniti nella GMG. L'organizzazione di questo incontro che si terrà a Madrid dal 12 al 15 agosto 2011 è già iniziata. Poiché la capacità della recettività del luogo scelto è limitata, potranno partecipare al massimo 20 rappresentanti per ogni Fraternità nazionale. Le prenotazioni di posso fare all'indirizzo e-mail youfrawyd2011@gmail.com entro e non oltre il 31 dicembre 2010.

